

ID

Al Responsabile del Servizio
del Comune di CAMERINO
Arch. Barbara Mattei

OGGETTO : Parere ai sensi dell'art. 89 D.P.R. n. 380 del 06/06/2001
Compatibilità idraulica art. 10 LR 22/2011

Comune di Camerino

Piano Recupero di iniziativa privata per lavori di demolizione e ricostruzione
con cambio di destinazione d'uso

Località Strada

Ditta: Bisbocci Daniela

È stata esaminata, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e per le valutazioni sulla Compatibilità idraulica (art. 10 LR 22/2011), la documentazione relativa al piano di recupero di iniziativa privata per lavori di demolizione e ricostruzione con cambio di destinazione d'uso, foglio 81 particella 182, in loc. Strada, trasmessa dal Comune di Camerino con nota 3632 del 10/02/2018, assunta al protocollo regionale n. 182192 del 14/02/2018.

Con nota prot. n. 246582 del 05/03/2018 la scrivente PF regionale richiedeva l'integrazione della documentazione trasmessa con l'elaborato sulla verifica di compatibilità idraulica del piano attuativo;

Il comune di Camerino ha trasmesso la documentazione richiesta, a firma del dott. geol. Mauro Cataldi, assunta al ns prot. n. 0296357 del 16/03/2018.

Il Piano attuativo di iniziativa privata prevede la demolizione di un vecchio deposito e la ricostruzione dello stesso volume suddiviso in due fabbricati diversi, con cambio di destinazione d'uso, nel comune di Camerino in Loc. Strada. I nuovi edifici uno da destinare a civile abitazione e l'altro da destinare a garage.

L'area è classificata dal vigente P.R.G. come zona AR - "Zone residenziali di ristrutturazione nelle frazioni" Art. 22 delle NTA.

Alla richiesta di parere sono allegati gli elaborati tecnici a firma dell'Ing. Carlo Resparambia; la Relazione Geologica è stata redatta dal dott. geol. Mauro Cataldi.

Visto l'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;

Visti i contenuti delle Circolari della Regione Marche n.14 e n.15 del 28.08.1990;

Viste le Nuove Norme Tecniche delle Costruzioni emanate con il D.M. 14 gennaio 2008;

Viste la LR 22 del 23 novembre 2011 e la DGR 53/2014.

In relazione alla conformità geomorfologica (art. 89 del D.P.R. 380/2001)

Riscontrato che dall'esame del vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche e suo aggiornamento 2016 non risultano interferenze con gli ambiti cartografati;

Rilevato che

- nella Relazione geologica si specifica che "non sono stati osservati fenomeni morfogenetici tali da pregiudicare la fattibilità, soprattutto interessanti la coltre eluviocolluviale presente in prossimità dell'edificio stesso e la parte superficiale alterata del substrato marnoso-argilloso."

Tutto ciò premesso:

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01, il piano di recupero di iniziativa privata per lavori di demolizione e ricostruzione con cambio di destinazione d'uso, foglio 81 particella 182, in loc. Strada, trasmessa dal Comune di Camerino con nota 3632 del 10/02/2018, assunta al protocollo regionale n. 182192 del 14/02/2018 con le **seguenti prescrizioni**:

- le opere fondali dei manufatti da realizzare dovranno interessare terreni con adeguate caratteristiche geotecniche, capaci di assorbire i carichi indotti dalle costruzioni da realizzare; per la loro progettazione e verifiche ci si dovrà attenere a quanto stabilito nelle Nuove norme tecniche per le costruzioni - D.M. 2008.

Riguardo alla verifica di compatibilità idraulica della trasformazione urbanistica ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/2011 e DGR 53/2014,

considerato che non sono presenti nelle aree adiacenti a quella di trasformazione corsi d'acqua demaniali ma esclusivamente impluvi e fossi naturali tra cui il più significativo risulta il Rio di Strada, si concorda con il livello di approfondimento dell'analisi scelto ovvero quello preliminare in ragione delle indicazioni di cui ai paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della verifica di compatibilità idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D.G.R. n.53 del 27/01/2014.

La verifica preliminare di compatibilità idraulica della trasformazione urbanistica è stata effettuata dal richiedente mediante la redazione di apposita relazione da parte del dott. geol. Mauro Cataldi che contempla i contenuti minimi previsti dalla D.G.R. n.53/2014 con riferimento a tale livello di approfondimento.

Considerata l'assenza in prossimità dell'area di intervento di corsi d'acqua demaniali, la topografia e morfologia dell'area stessa con riferimento particolare ai compluvi e fossi naturali presenti, la mancanza di notizie storiche relative ad esondazioni occorse in tempi passati che abbiano interessato le aree oggetto di trasformazione e considerato che le stesse aree non sono individuate come soggette a rischio esondazione né negli strumenti di pianificazione inerenti il rischio idraulico, nella fattispecie Piano stralcio di Assetto Idrogeologico, né in ulteriori studi,

si ritiene la trasformazione urbanistica di che trattasi compatibile idraulicamente con il regime idraulico dei corsi d'acqua presenti .

L'intervento dovrà in ogni caso assicurare il perseguimento del principio di invarianza idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 e secondo i criteri dettati dalla Delibera già richiamata. La verifica del rispetto di tali prescrizione è di competenza del Comune, Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento.

Le valutazioni in ordine alla verifica di compatibilità idraulica dovranno essere allegate all'atto di approvazione dello strumento attuativo.

Il Dirigente
P.F. Tutela del Territorio di Macerata
Ing. Vincenzo Marzialetti

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DLgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

fl
GM art_89 DPR 380/2001
EC art_10 LR 22/2011

420.60.70/2018/PTGC-FMA/394